

ALBERTO II E MASTINO II DELLA SCALA

SIGNORI

(1329-1352 e 1329-1351)

Figli di Alboino I e di Caterina di Matteo Visconti Signore di Milano.

Alberto sposa nel 1312 Agnese figlia di Enrico Conte di Gorizia. Viene associato al governo dallo zio Cangrande I nel 1329 insieme col fratello Mastino II. Nella guerra coi Veneziani nel 1337 è fatto prigioniero e, tradotto a Venezia, vi rimane fino alla conclusione della pace nel 1339. Nel 1351 rimane solo nella Signoria per la morte del fratello, e associa al governo i tre nipoti figli di Mastino II, Cangrande II, Cansignorio e Paolo Alboino. Muore nel 1352.

Mastino II sposa nel 1328 Taddea da Carrara figlia di Iacopo Signore di Padova. Nel 1331 occupa Brescia; nel 1335 s'impadronisce di Parma e poscia anche di Lucca. Nel 1336 Fiorentini e Veneziani muovono guerra allo Scaligero, che perde gran parte delle conquiste fatte e nel 1339 ottiene la pace. Muore nel 1351.

- XXIV, 20. 1. Grosso aquilino. D ☉ VE · RO NE ♁ Scala a 4 gradini Ω Croce che interseca il c. perl. e la leggenda.
 B ☒ ☉ ☼ ☉ CIVITAS ☉ ☼ Aquila spiegata a sin. con la testa rivolta a destra, sotto la testa un punto ed altro sopra e sotto la zampa destra; c. perl.
 R D. 20; p. gr. 0,97, 1,18 C² e 1,04 C². Perini, id., n. 30. SM
2. Id. D ☉ VE · RO · NE ♁ Scala c. p. Ω C. prec.
 B Tutto c. sopra.
 R Perini, id., n. 30, a. MBP
3. Id. D : VE RO NE ♁ Scala c. p. Ω C. prec.
 B Tutto c. sopra.
 R Perini, id., n. 30, b. MBP